

---

# Piano di Tutela delle Acque

## Art. 33

# Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Torino, 30 ottobre 2018



**Art. 2 DEFINIZIONI:** «corpo idrico superficiale»: un elemento **distinto e significativo** di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, fiume o canale, **parte** di un torrente, fiume o canale....



**UNITA' IDRICA DI RIFERIMENTO:**

**CORPO IDRICO**

**Dir. 2000/60/CE (WFD, DQA)**

**Dir. 2000/60/CE (WFD, DQA) Art. 4 OBIETTIVI AMBIENTALI:** «gli Stati membri proteggono, migliorano e ripristinano tutti i **corpi idrici superficiali**.....

**DQA; D.Lgs.152/06; D.M. 16 giugno 2008 , n. 131:**

**TIPIZZAZIONE DI TUTTI I CORSI D'ACQUA CON BACINO IDROGRAFICO  $\geq 10$  KM<sup>2</sup> in base a descrittori: localizzazione geografica (HER), idrologia (portate), morfometria, pendenza, distanza dalla sorgente, taglia, clima, substrato geologico, etc. etc.**



**COME VIENE INDIVIDUATO IL SINGOLO  
CORPO IDRICO SUPERFICIALE ?**

**ESSO E' UN**

**CORSO D'ACQUA O TRATTO DI CORSO D'ACQUA **OMOGENEO****

**PER **CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE** E **PRESSIONI & IMPATTI SU  
DI ESSO INSISTENTI****



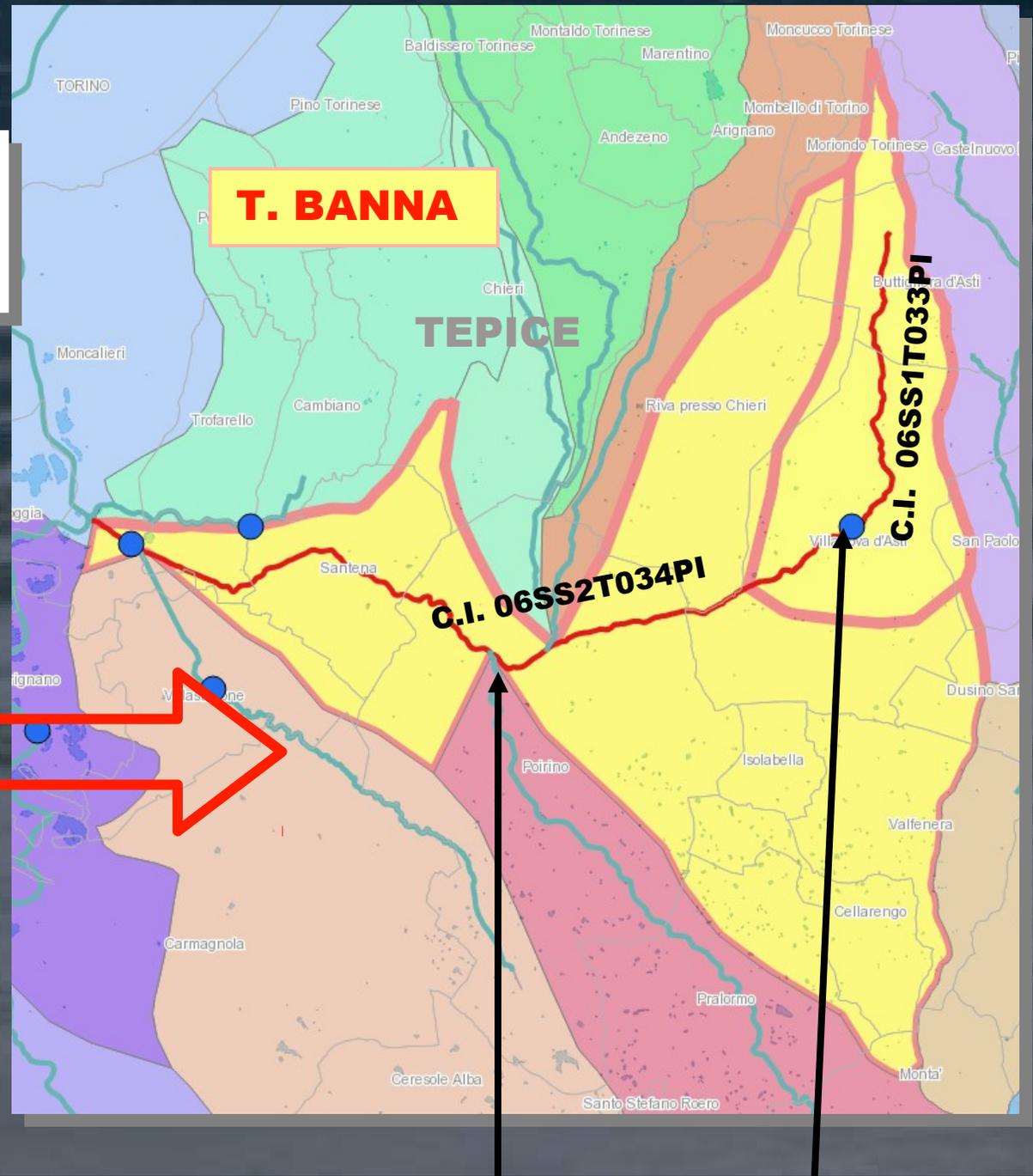
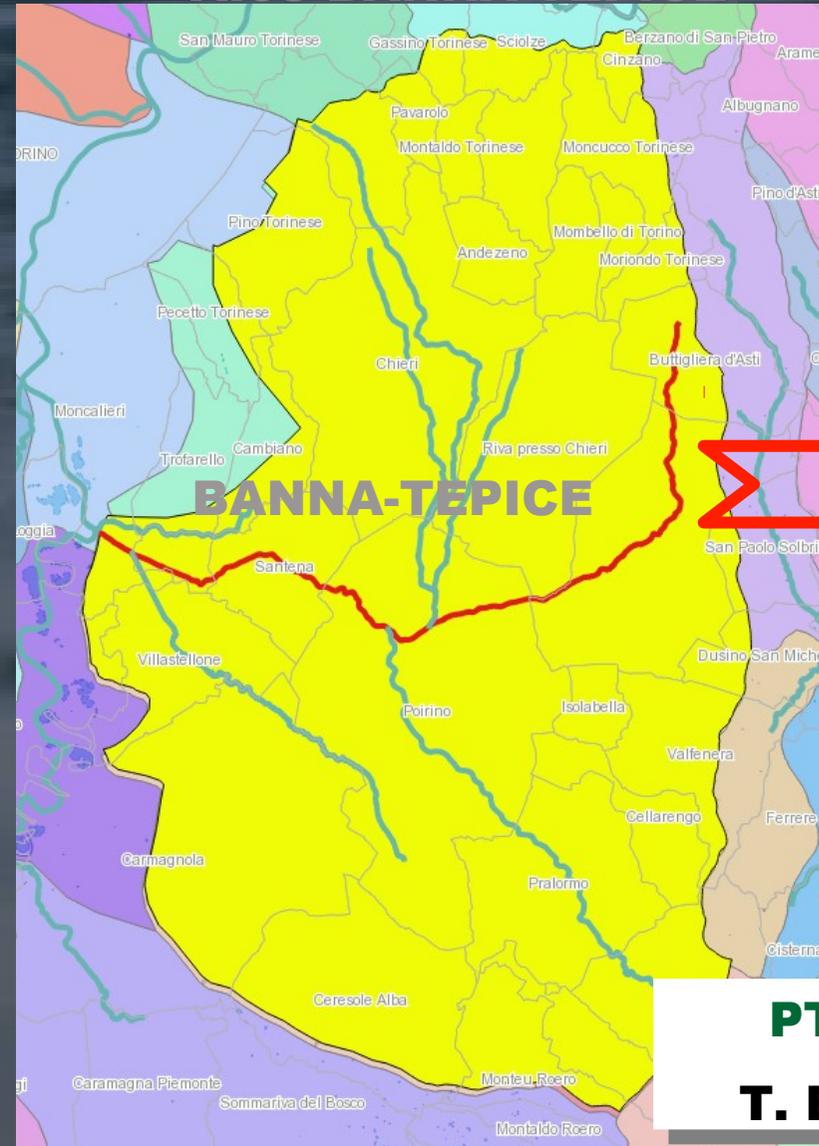
**ANALISI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI**

**(PDGPO 2010: Elaborato 2 - Sintesi delle pressioni significative presenti sulle  
acque superficiali e sotterranee)**

**PTA 2007 (ex D.Lgs. 152/99)**

**Area Idrografica**

**AI08 BANNA-TEPICE**



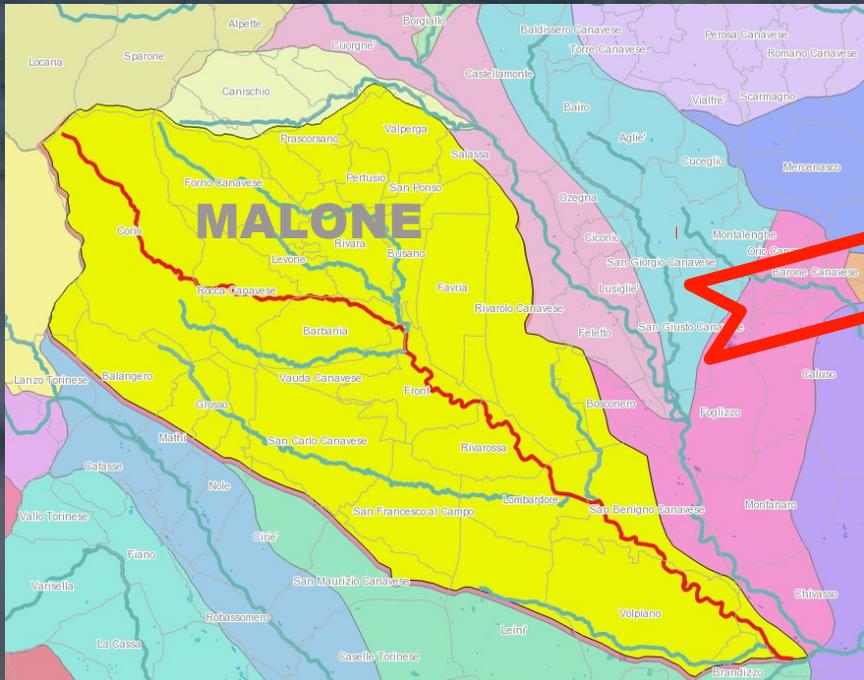
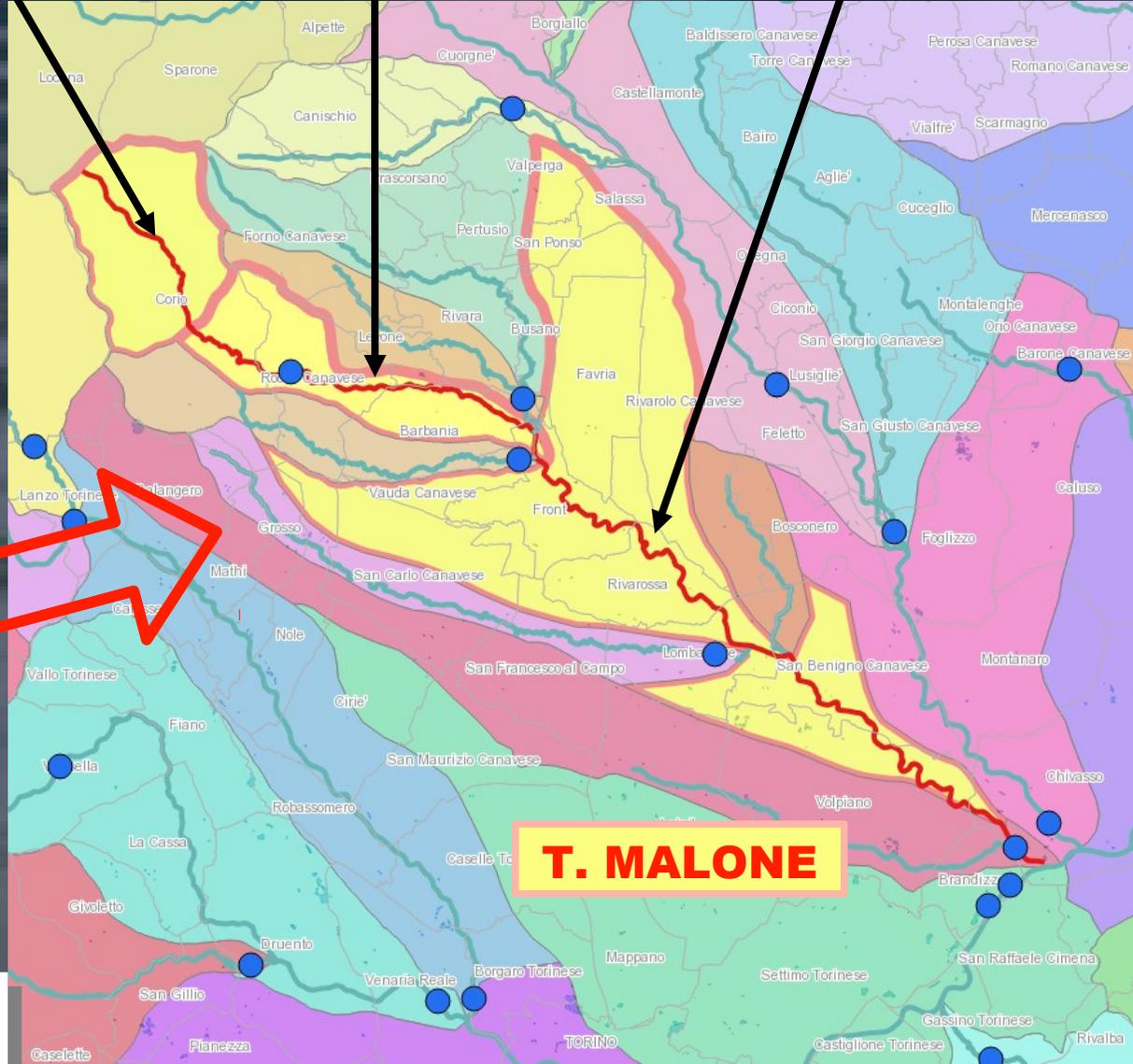
**PTA 2018 (ex DQA, D.Lgs. 152/06, PDGPO2015)**

**T. BANNA: C.I. Cod. 06SS2T034PI, 06SS1T033PI**



# PTA 2018 (ex DQA, D.Lgs. 152/06, PDGPO2015)

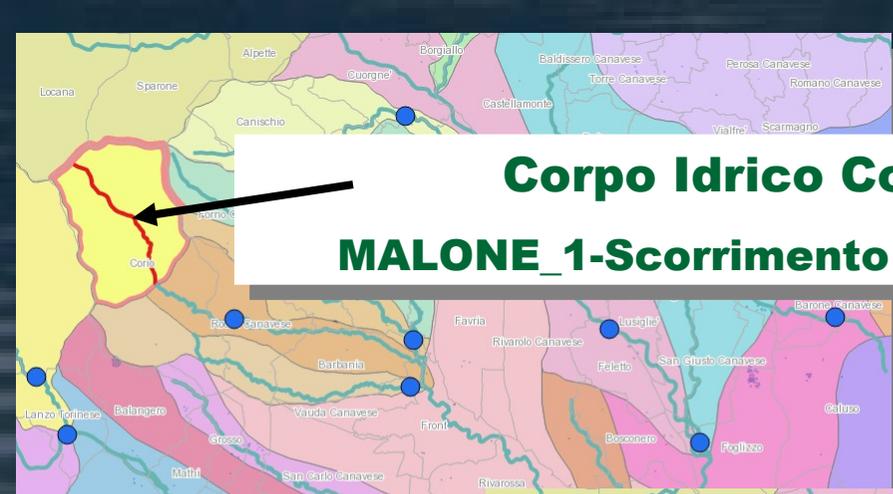
**T. MALONE: C.I. Cod. 01SS1N293PI, 01SS2N294PI, 06SS3D295PI**



**PTA 2007 (ex D.Lgs. 152/99)**

**Area Idrografica**

**AI13 MALONE**



**Corpo Idrico Codice 01SS1N293PI**  
**MALONE\_1-Scorrimento superficiale-Molto piccolo\_1**



**Corpo Idrico Codice 01SS2N294PI**  
**MALONE\_1-Scorrimento superficiale-Piccolo\_2**

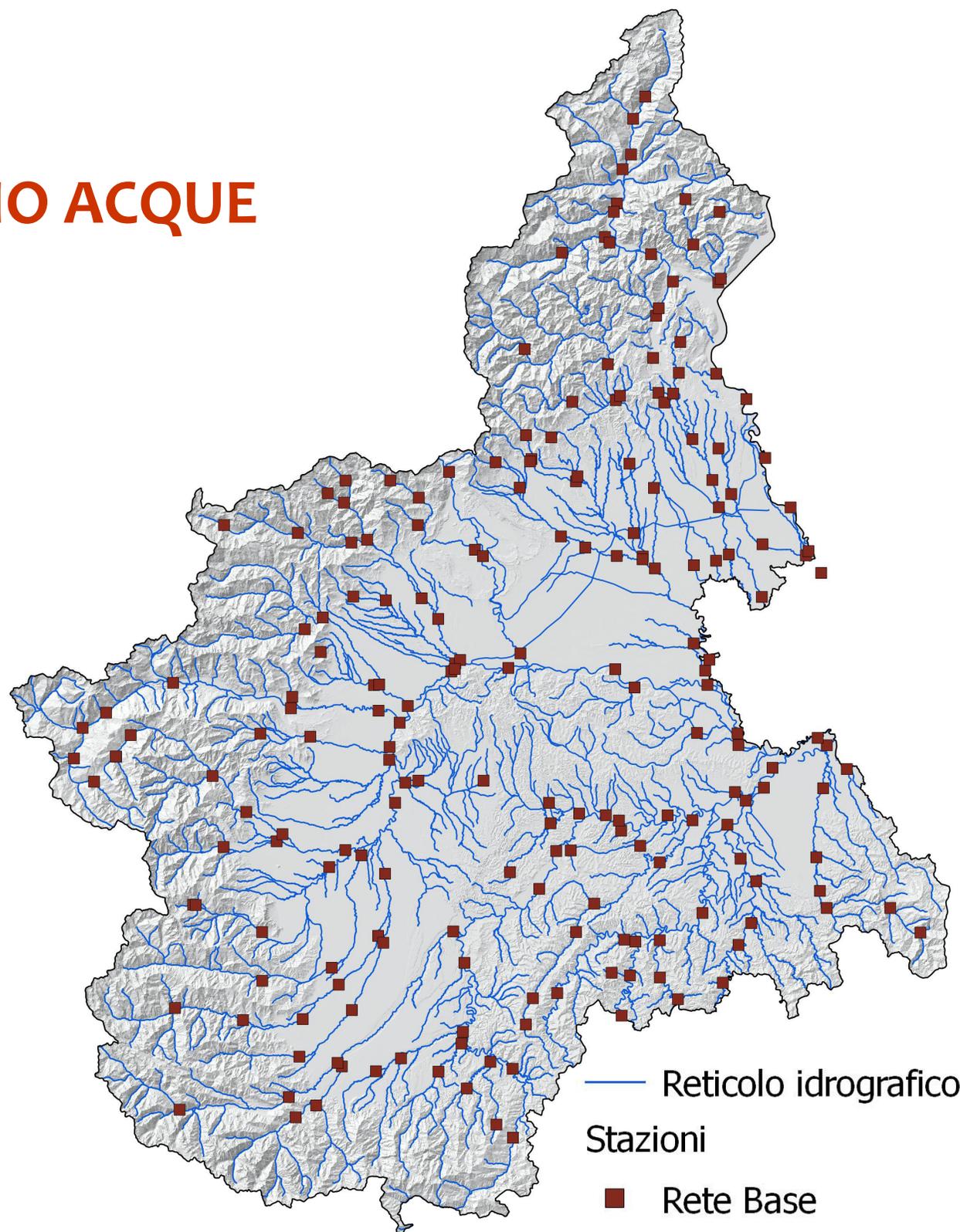


**Corpo Idrico Codice 06SS3D295PI**  
**MALONE\_56-Scorrimento superficiale-Medio-Debole1\_3**

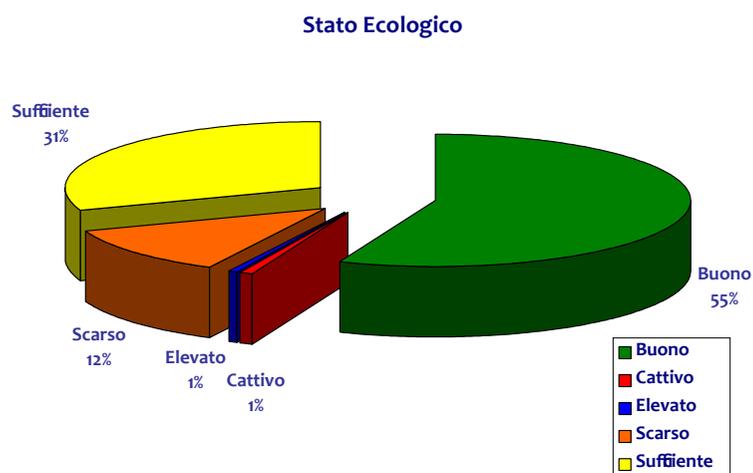
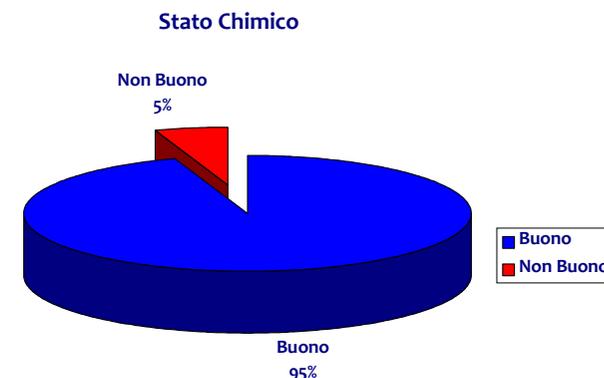
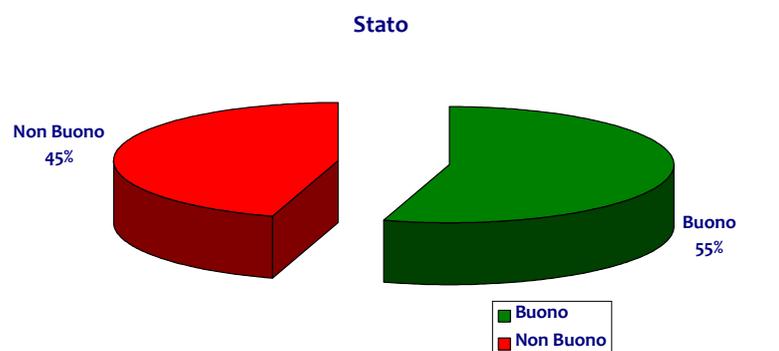
Rete di monitoraggio ambientale regionale	2018
Corsi d'acqua	350
Corpi idrici fluviali naturali	580
Corpi idrici artificiali	17
C.I. soggetti a obiettivo	circa 600
di cui monitorati	circa 200
Laghi naturali	8
Invasi artificiali	8
Invasi fortemente modificati	21
C.I. lacustri	37
di cui monitorati	13

## RETE DI MONITORAGGIO ACQUE SUPERFICIALI

In Piemonte sono stati individuati 597 corpi idrici  
La rete di monitoraggio è costituita da una rete fissa di 207 corpi idrici.  
Fino al 2016 sono stati monitorati in aggiunta circa 70 corpi idrici



# Lo stato di qualità - classificazione corsi d'acqua sessennio 2009-2014



Nell'arco del sessennio, dei CI sottoposti a 2 cicli triennali di monitoraggio, circa il 37% risulta stabilmente in SE inferiore al buono, il 47% in SE  $\geq$  Buono, il 16% non è stabile

**Livello di Confidenza (LC): grado di attendibilità associato alla classificazione**

Il LC associato alla classificazione dello Stato Ecologico dell'ultimo triennio risulta Alto in più del 50% dei CI. Il LC medio o basso è ascrivibile alla stabilità del risultato (classe borderline, variabilità nel triennio)

Nota: i dati riportati nei grafici sono relativi al triennio 2012-2014 e all'anno 2011 per i CI della rete aggiuntiva

## Come siamo arrivati a 81 CI

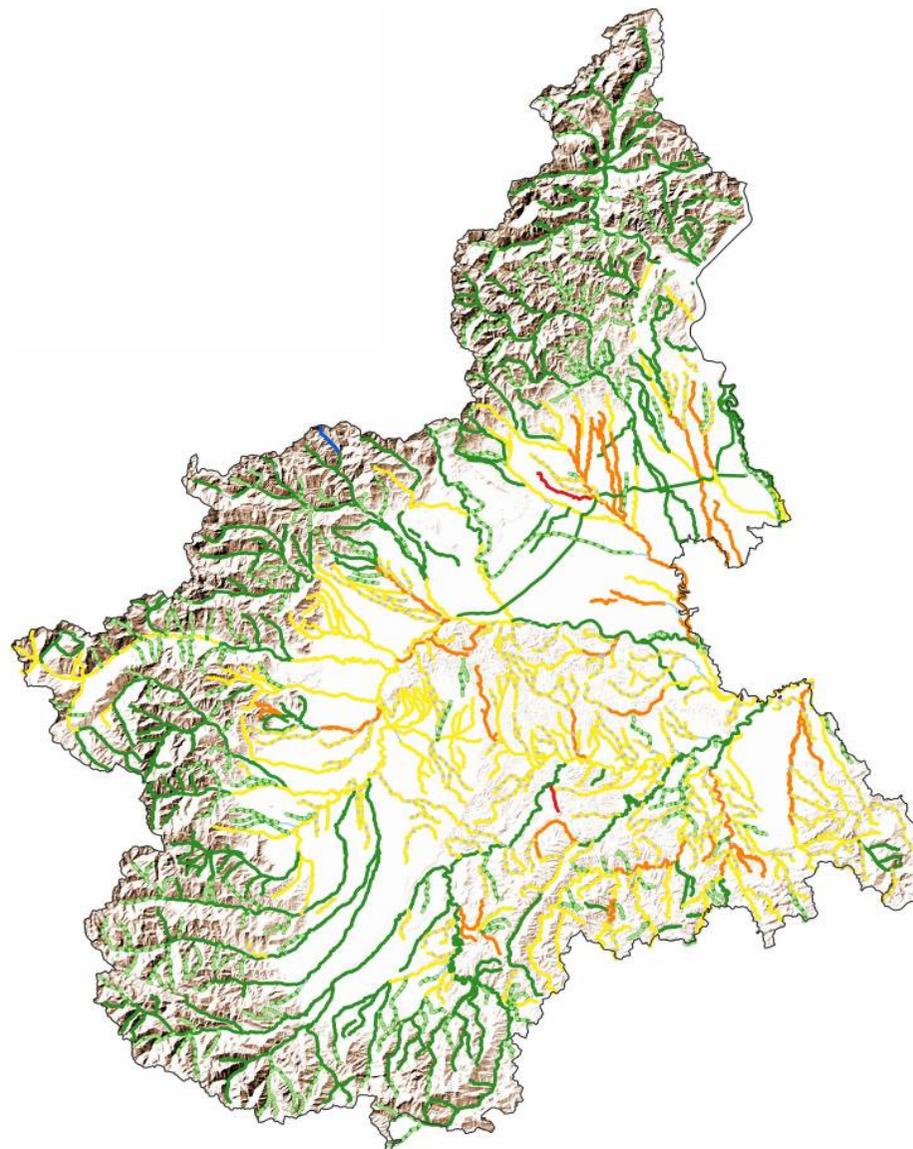
I dati del Sessennio 2009-2014 sono stati elaborati per la classificazione PdGPO

Più di 100 CI NON raggiungevano l'obiettivo BUONO al 2015

Su questi sono state previste apposite misure

La selezione effettuata con la collaborazione di IPLA ha portato a individuare un sottoinsieme di **81 CI** sulla base dei seguenti criteri:

- Prevalente pressione agricola
- No aree urbane
- Assenza di arginatura/idromorfologia naturale
- Pendenza rive/argini sufficiente a gestire l'area di pertinenza



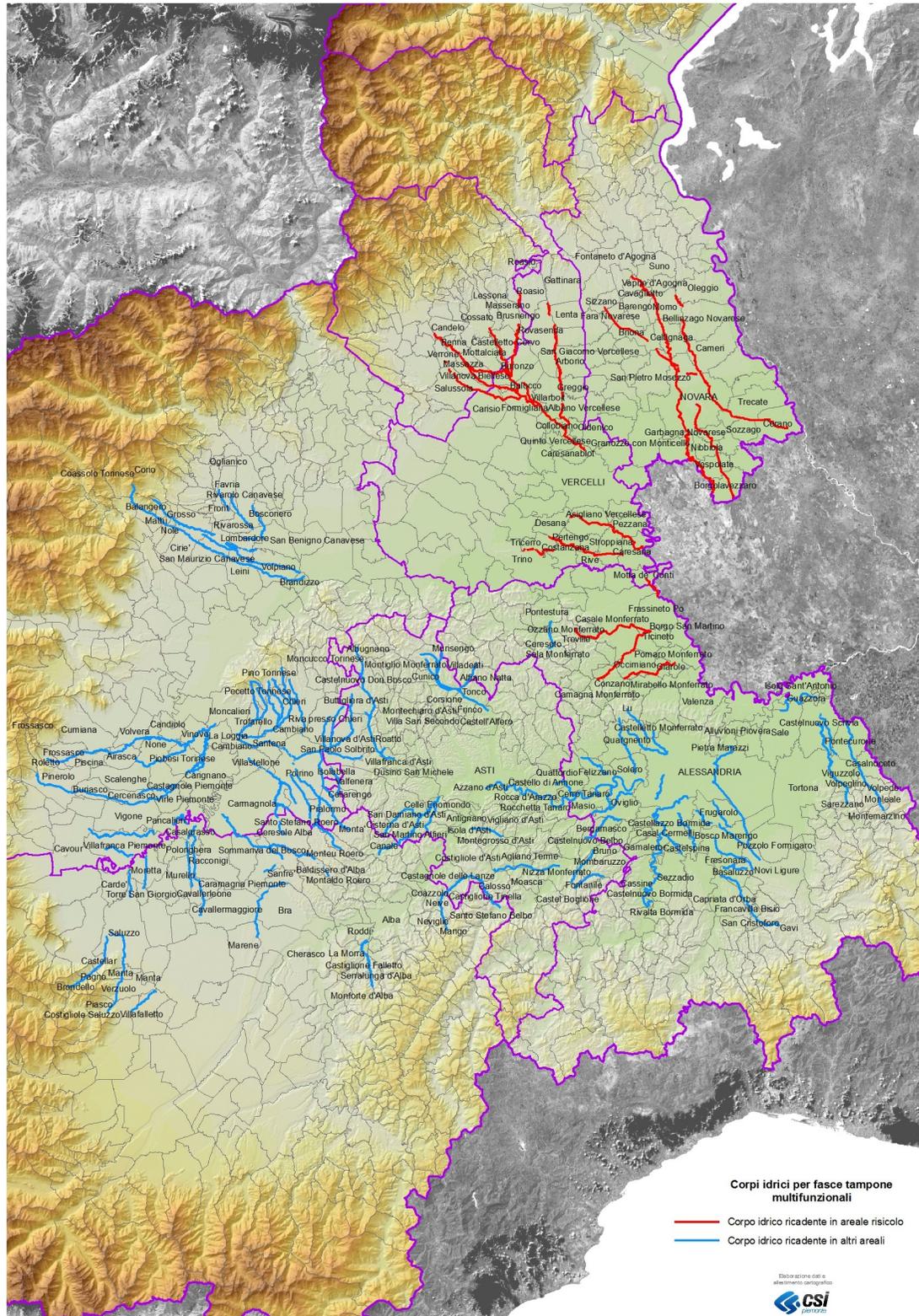
81 corpi idrici

Area risicola



19 corpi idrici, di  
cui 1 artificiale

62 corpi  
idrici, di cui 2  
artificiali



# Vincoli già esistenti.....

DM 30125 22/12/2009

DGR 12-7700 del 26/5/2014

Dd 818 del 29 settembre 2014

**Condizionalità 3 m**      **BCAA1**

**Condizionalità 5 m**

**(438 -12 ) 426 corpi idrici**

*deroga in area risicola*

**81 CI > 63 in Condizionalità**

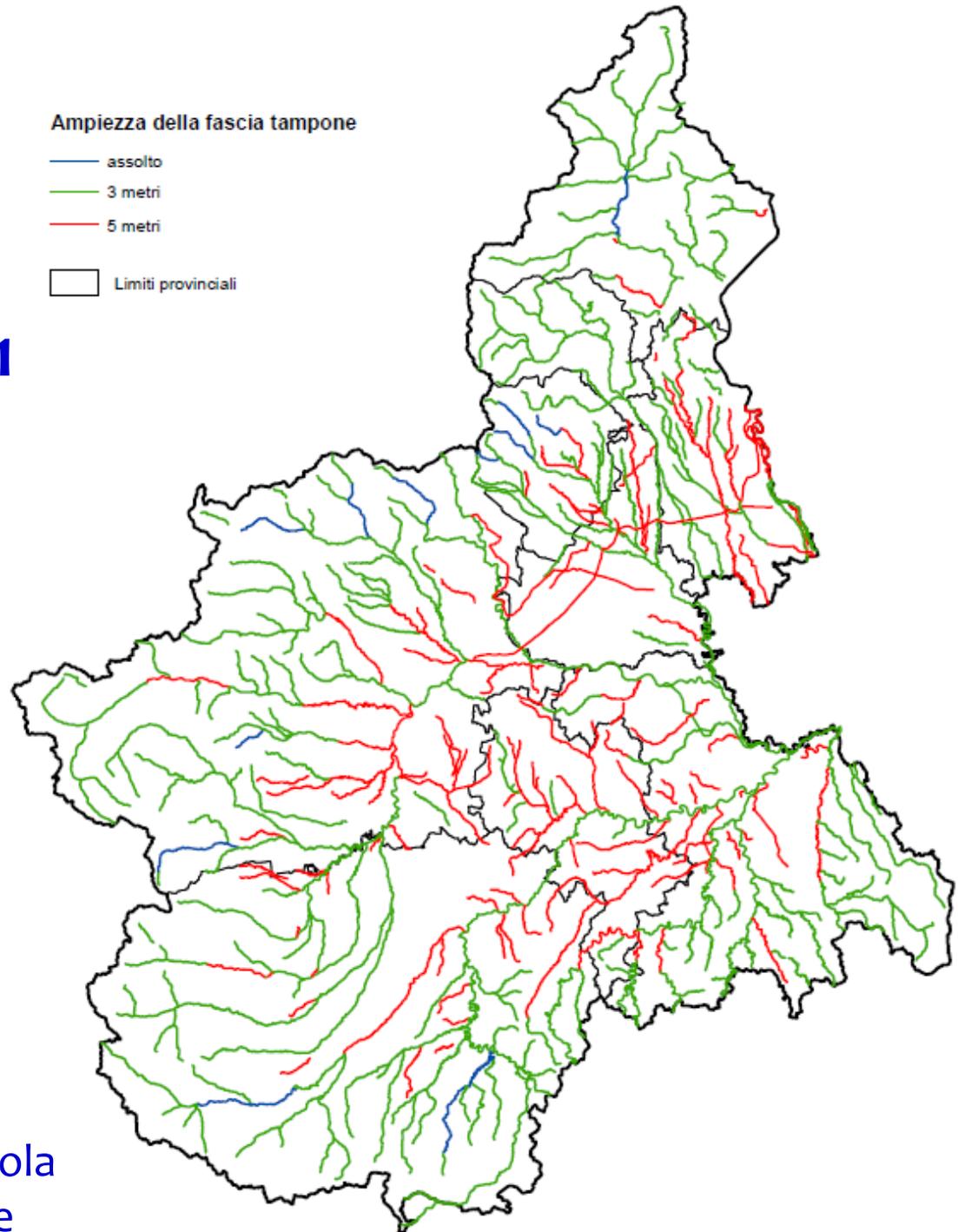
**43 Condizionalità 5 m**

**20 Condizionalità 3 m**

**18 No Condizionalità**

Informazione contenuta in Anagrafe Agricola  
con dettaglio a livello di particella catastale

Condizionalità per l'anno 2014  
Standard 5.2 definito dalla DGR 12-7700 del 26 maggio 2014  
Mappa delle fasce tampone associate ai corpi idrici del Piemonte



Vincoli già esistenti.....

CG001

## Prodotti fitosanitari

**Nelle prescrizioni supplementari di molti formulati commerciali sono già presenti distanze variabili (da 3 – 30 m) dai corsi d'acqua all'interno delle quali è vietato l'uso**

Vincoli già esistenti.....

## Corpi idrici in ZVN Regolamento 10/R/2007

art.22, comma 1, lettera c)

**5 m** dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali - vietato utilizzare letami e fertilizzanti

art.22, comma 1, lettera d)

**10 m** dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali in fascia A e B e di quelli soggetti a obiettivi di qualità del PTA - vietato utilizzare letami e fertilizzanti

art.22, comma 1, lettera e)

**25 m** dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali - vietato utilizzare letami e fertilizzanti

art.23, comma 1, lettera c)

**10 m** dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali - vietato utilizzare liquami, digestati tal quali e frazioni chiarificate del digestato, le acque reflue, i fanghi

art.36, comma 3

**30 m** dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali, vietato utilizzare liquami, digestati tal quali e frazioni chiarificate del digestato, le acque reflue, i fanghi

# Zone Vulnerabili ai Nitrati

## ZVN

**81 Corpi Idrici:**

**63 Corpi idrici in ZVN : 9/R + 12/R+ Fascia A e B**

**di cui 12 in Fascia A**

## ACQUE SUPERFICIALI NITRATI



Riferimento Normativo: **direttiva 91/676/CEE** del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

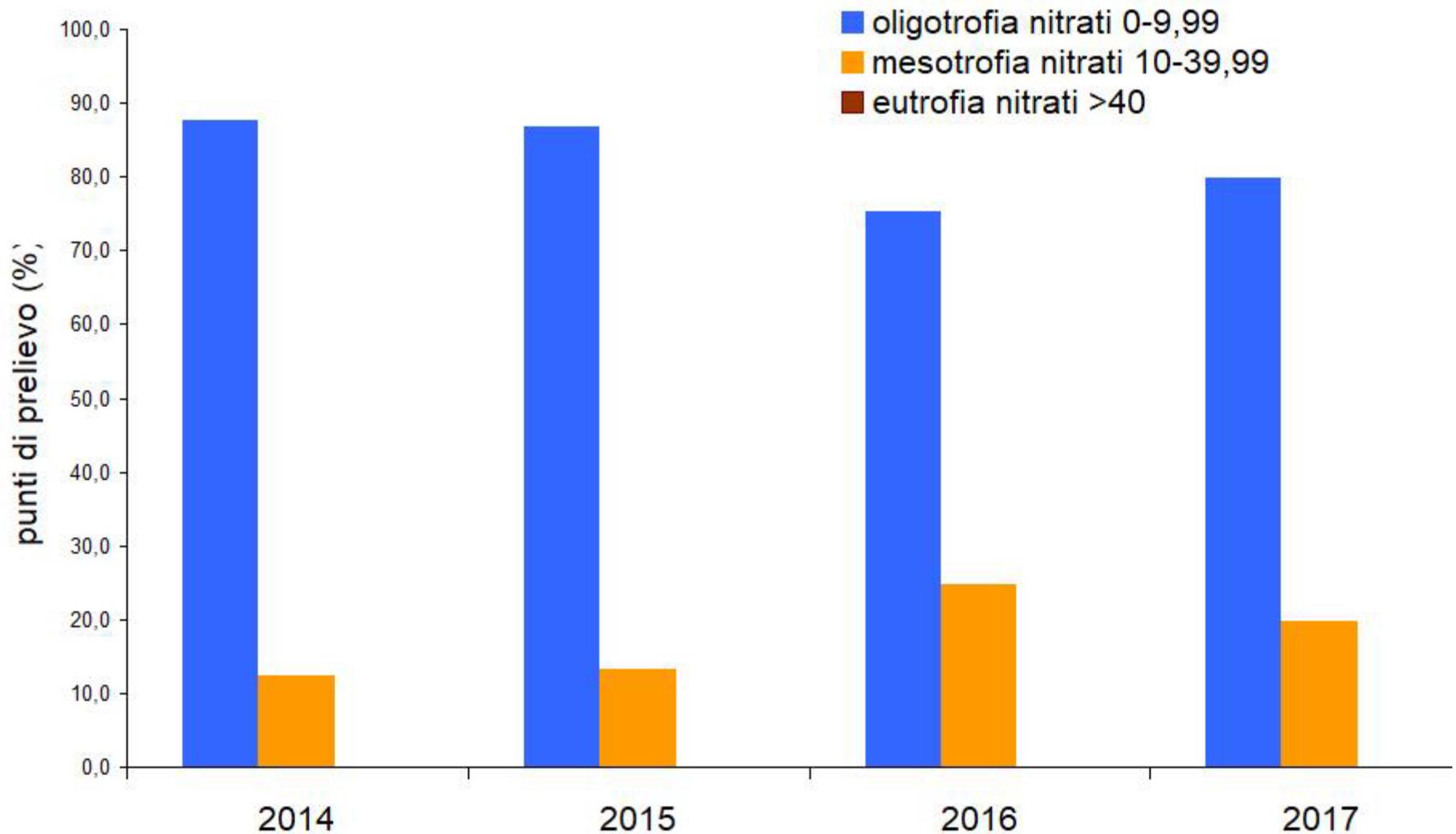
Soglie di classe di nitrati che rappresentano le diverse condizioni di trofia sulla base della "quantità" di nitrati.

Classe mg/L (come NO <sub>3</sub> )	
0 - 1.99	oligotrofa
2 - 9.99	
10 - 24.99	mesotrofa
25 - 39.99	
40 - 49.99	eutrofa
> 50	



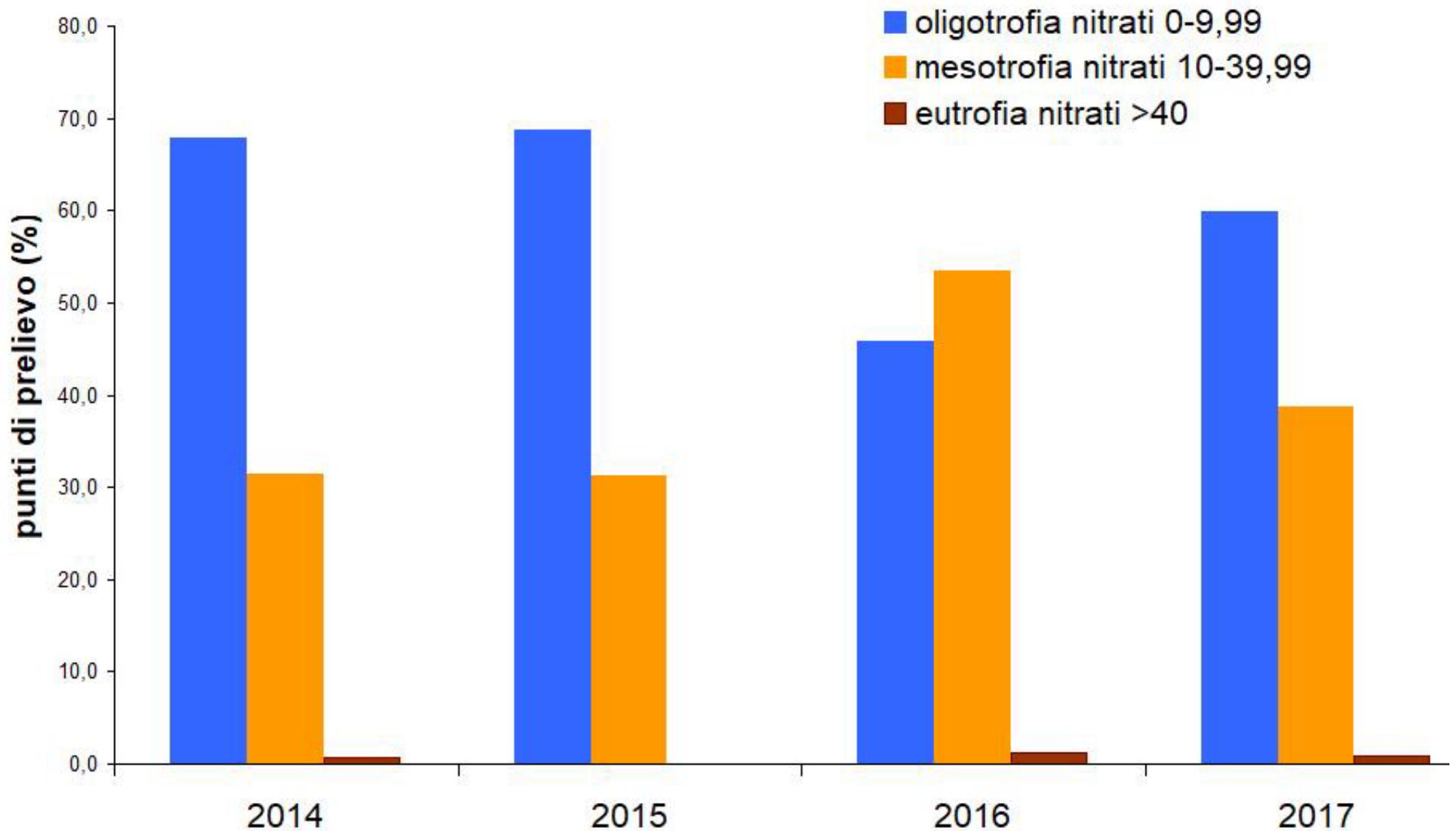
# ACQUE SUPERFICIALI

## NITRATI – Medie annuali (mg NO<sub>3</sub>/l)



# ACQUE SUPERFICIALI

## NITRATI – Valori Massimi (mg NO<sub>3</sub>/l)



**Ci con medie > 10 mg NO<sub>3</sub>/L**  
**Ci con max > 25 mg NO<sub>3</sub>/L**  
**In rosso sottoinsieme degli 81 CI**

	2015	2016	2017
Medie > 10	30	42	45
	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
MAX > 25	9	14	21
	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>7</b>
MAX >40	0	2	2
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

## Vincoli già esistenti.....

Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter  
Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)  
adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18  
in data 26 aprile 2001

## Norme di attuazione

### **Art. 1, comma 6**

Vietato impianto o reimpianto di pioppeti

**Degli 81 CI ricadono in Fascia A 12 Corpi idrici (e anche ZVN)**

# Ai sensi del PAI, nella Fascia A sono vietate

## Art. 29, comma 2, lettera d)

le **coltivazioni erbacee non permanenti e arboree**, fatta eccezione per gli interventi di bioingegneria forestale e gli impianti di rinaturazione con specie autoctone, per una ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda, al fine di assicurare il **mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea** lungo le sponde dell'alveo inciso, avente funzione di stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente;

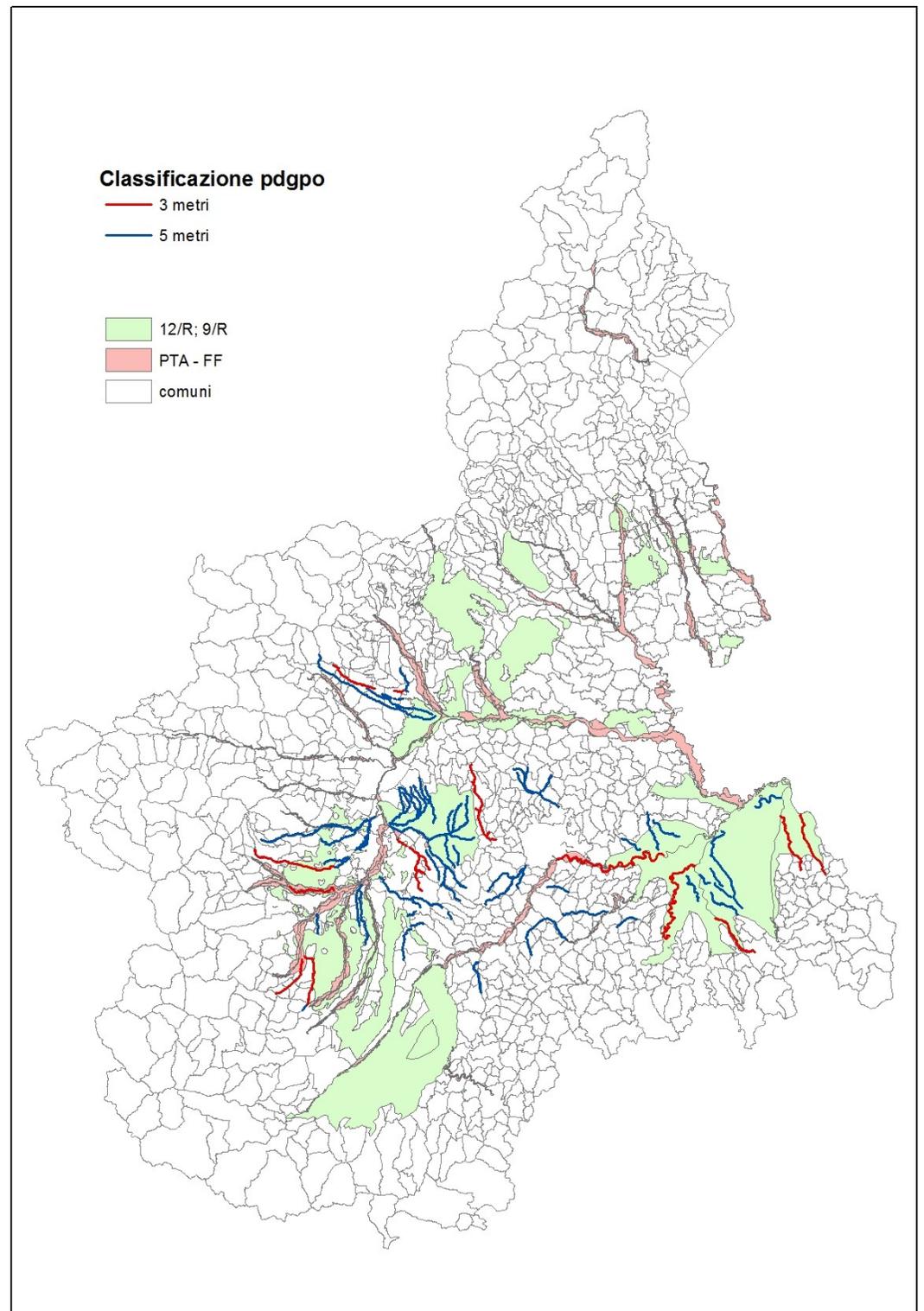
le Regioni provvederanno a disciplinare tale divieto nell'ambito degli interventi di trasformazione e gestione del suolo e del soprassuolo, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152 (ora art. 115 del d.lgs. 152/2006) e successive modifiche e integrazioni, ferme restando le disposizioni di cui al Capo VII del R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

## r.d. 25 luglio 1904, n. 523

Vietato piantagioni a distanza minore di 4 m dal piede degli argini

## Degli 81 Corpi Idrici

<b>ZVN</b>	<b>63 CI</b>
<b>Fascia A</b>	<b>12 CI</b>
<b>Cond 3 m</b>	<b>20 CI</b>
<b>Cond 5 m</b>	<b>43 CI</b>



## Cosa dice la legge.....

(art. 29, comma 2, lettera d del PAI)

..... interventi di bioingegneria forestale e gli impianti di rinaturazione con specie autoctone, per una ampiezza di **almeno 10 m dal ciglio di sponda**, al fine di assicurare il **mantenimento o il ripristino** di una fascia continua di **vegetazione spontanea** lungo le sponde dell'alveo inciso, avente funzione di **stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente.....**



## TUTELA DELLE AREE DI PERTINENZA DEI CORPI IDRICI

(art. 115 del d.lgs. 152/2006, ex art. 41 del d.lgs. 152/99)

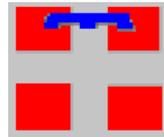
....**mantenimento o ripristino di vegetazione spontanea** nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzione di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di **stabilizzazione delle sponde** e conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell'alveo, .....nella fascia di **almeno 10 metri dalla sponda....**

# TUTELA DELLE AREE DI PERTINENZA DEI **CORPI IDRICI**

(Art. 33 del PTA)

- **5 m corpi idrici artificiali**
- **10 m corpi idrici naturali**
- **20 m laghi eutrofici o mesotrofici**

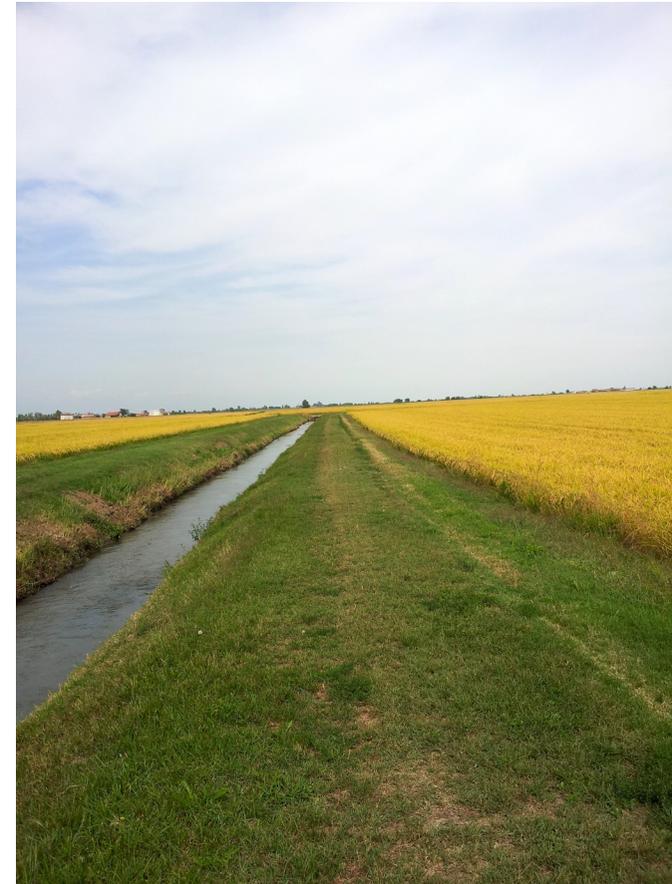
1. ....mantenimento o ripristino di vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente ai corpi idrici naturali e artificiali,...



# TUTELA DELLE AREE DI PERTINENZA DEI CORPI IDRICI

## (Art. 33 del PTA)

5. Nell'areale risicolo le finalità di cui al comma 1 possono essere perseguite attraverso una gestione degli **argini di risaia adiacenti ai corpi idrici** superficiali e naturali senza l'uso di prodotti fitosanitari.

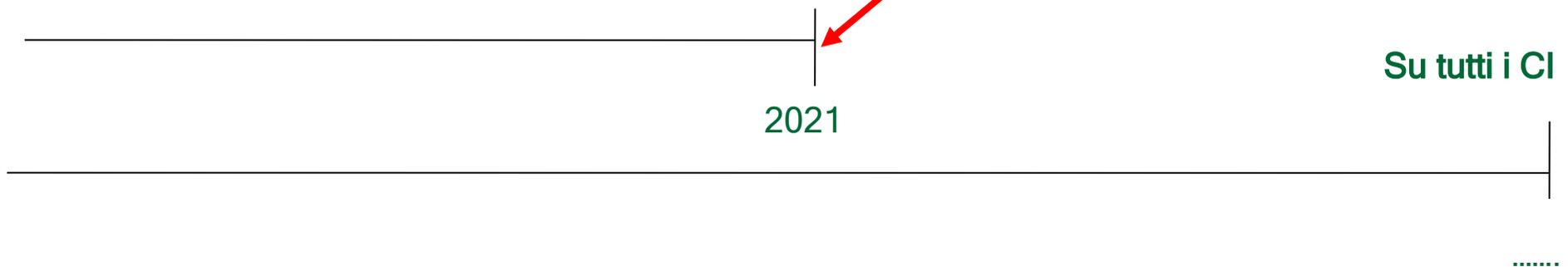


# TUTELA DELLE AREE DI PERTINENZA DEI CORPI IDRICI

(Art. 33 del PTA)

4. ....è ammessa altresì la realizzazione di fasce tampone riparie vegetate....in alternativa alla fascia di vegetazione spontanea.....**prioritariamente lungo le SPONDE dei CI che non raggiungono gli obiettivi di qualità ....gli 81 CI.....**

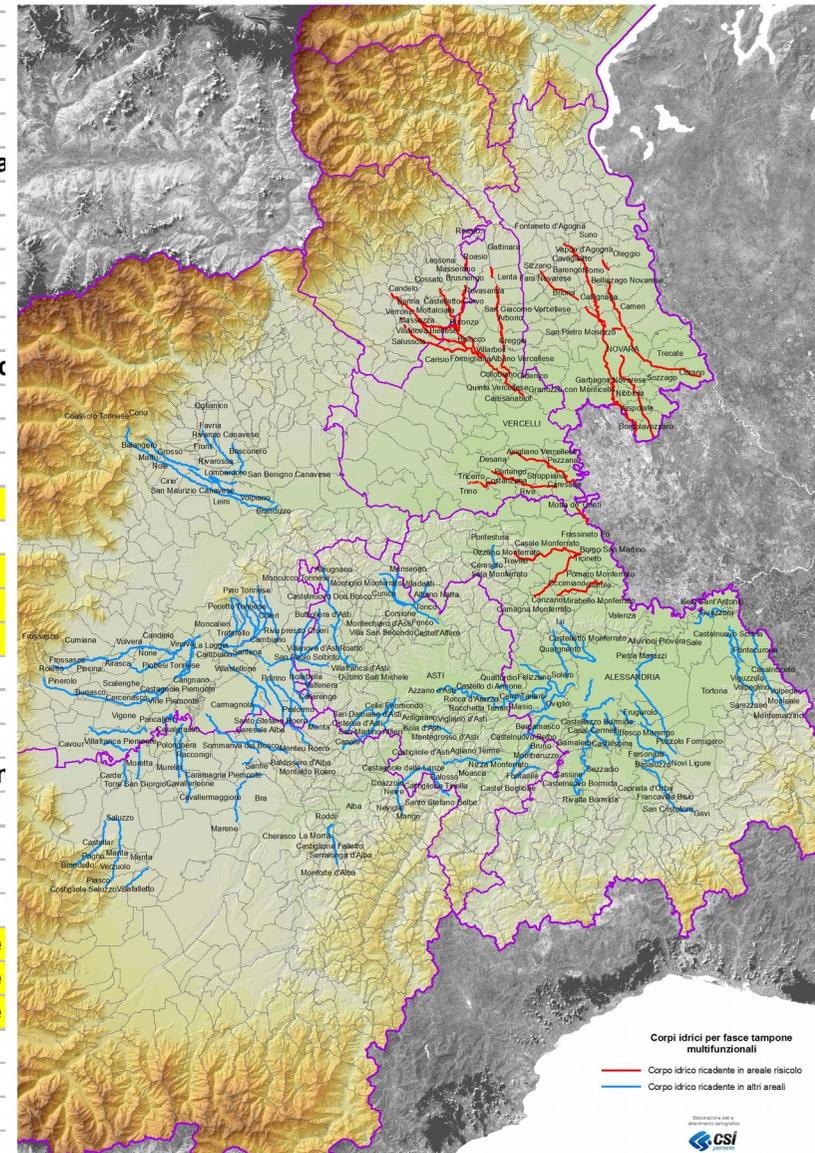
**Scansione temporale**



# KTM 02 - P2 - a009 Realizzazione di fasce tampone riparie

	CodiceID_CI2015	Nome Corpo Idrico		CodiceID_CI2015	Nome Corpo Idrico
1	06SS3D007PI	Agogna	43	05SS1N482PI	R. Sturella
2	06SS3D008PI	Agogna	44	06SS1T496PI	Regrindo
3	06SS2T021PI	Arbogna	45	06SS1T524PI	Rio Calvenza
4	06SS1T033PI	Banna	46	06SS2T527PI	Rio Cardine
5	06SS2T034PI	Banna	47	08SS1N531PI	Rio Cervino
6	06SS2N989PI	Bealera del Corso	48	06SS2T551PI	Rio dell'Acqua
7	06SS1T035PI	Bealera del Molino	49	06SS1T555PI	Rio della Fame
8	06SS1T036PI	Bealera Grossa del Molino	50	06SS2T556PI	Rio della Maddalena
9	06SS2T048PI	Bendola	51	06SS1T565PI	Rio delle Mogliasse
10	05SS2N058PI	Borbore	52	06SS2T587PI	Rio Essa
11	06SS4T067PI	Bormida	53	06SS1T606PI	Rio Lavassina
12	04SS2N076PI	Bronda	54	06SS2T607PI	Rio Lavassina
13	06SS3D108PI	Cervo	55	06SS2T620PI	Rio Orbicella
14	06SS3D117PI	Chisola	56	06SS2T621PI	Rio Pascoto delle Oc
15	06SS3F159PI	Curone	57	06SS1T645PI	Rio Talu
16	06SS1T189PI	F.so della Acqua Nera	58	04SS2N039PI	Rio Torto
17	06SS1T194PI	Favriasca	59	06SS2T659PI	Rioverde
18	06SS2T196PI	Fisca	60	06SS2T976PI	Roggia Bona
19	06SS1T203PI	Fosso delle Ossa	61	06SS2T679PI	Roggia Corsica
20	06SS1T216PI	Gattola	62	06SS2T681PI	Roggia l'Ottina
21	08SS1N227PI	Gherlobbia	63	06SS2N985PI	Roggia Mora
22	06SS1T232PI	Giardinetto	64	06SS2T686PI	Rotaldo
23	06SS3T244PI	Grana	65	06SS2T944PI	S.N.
24	06SS2D255PI	Grue	66	06SS2T701PI	Sabbiona
25	06SS2T256PI	Guarabione	67	06SS2T739PI	Stellone
26	06SS2T266PI	L'Arletta	68	08SS2N796PI	Talloria di Castiglior
27	06SS2T267PI	L'Odda	69	05SS4N805PI	Tanaro
28	06SS2T274PI	Lemina	70	06SS5T806PI	Tanaro
29	06SS3F277PI	Lemme	71	06SS2T813PI	Tepice
30	06SS2T297PI	Marchiazza	72	06SS2T812PI	Tepice di Brasse
31	06SS2T298PI	Marcova	73	06SS2T815PI	Terdoppio Novarese
32	06SS2T307PI	Meletta	74	06SS3T816PI	Terdoppio Novarese
33	06SS2T315PI	Molina	75	06SS3T973PI	Terdoppio Novarese
34	05SS2N333PI	Nizza	76	05SS1N823PI	Tiglione
35	06SS2T337PI	Oitana	77	08SS2N826PI	Tinella
36	06SS3F364PI	Pellice	78	06SS2T843PI	Torto di Roletto
37	06SS1T378PI	Po Morto	79	05SS2N845PI	Traversola
38	06SS1T421PI	R. del Vallone Di S. Andrea	80	06SS1T894PI	Valle Repiano
39	06SS2T450PI	R. Il Ronzano	81	05SS2N929PI	Versa
40	05SS2N455PI	R. Maggiore			
41	06SS1T466PI	R. Redabue			
42	06SS1T481PI	R. Stampasso			

in giallo i 19 c.i. ricadenti in area risicola





	A	B	C	D	E	F	G	H	Riga di digitazione	J	M	N
1	ID_CI2015	Nome_CI	the_Sottobac	artificiale	ZVN PAI	ZVN 9R 12R	NO3> 10	NO3> 25	NO3> 40	area risicola	provincia	length N,19,11
2	06SS3D007PI	Agogna	AGOGNA		A	A	1			1	NOVARA	19.746,19
3	06SS3D008PI	Agogna	AGOGNA		A	A - 12R				1	NOVARA	32.790,95
4	06SS2T021PI	Arbogna	AGOGNA							1	NOVARA	19.131,68
5	06SS3D108PI	Cervo	SEZIA		A	A				1	VERCELLI	30.550,68
6	06SS1T216PI	Gattola	PO PIEMONTE							1	ALESSANDR	15.638,06
7	06SS3T244PI	Grana	PO PIEMONTE			9R				1	ALESSANDR	21.354,76
8	06SS2T256PI	Guarabione	SEZIA			A				1	VERCELLI	18.209,64
9	06SS2T266PI	L'Arletta	SEZIA			A - 9R				1	VERCELLI	11.460,13
10	06SS2T267PI	L'Odda	SEZIA			A - 9R				1	VERCELLI	16.507,32
11	06SS2T297PI	Marchiazza	SEZIA			A				1	VERCELLI	27.703,11
12	06SS2T298PI	Marcova	SEZIA			A - 12R				1	VERCELLI	28.794,37
13	06SS2T450PI	R. Il Ronzan	SEZIA			A				1	VERCELLI	5.116,86
14	06SS2T976PI	Roggia Bona	SEZIA			A				1	VERCELLI	17.029,79
15	06SS2T681PI	Roggia l'Otti	SEZIA			A - 9R				1	VERCELLI	19.499,12
16	06SS2N985PI	Roggia Mora	SEZIA	1		A - 12R				1	NOVARA	19.708,66
17	06SS2T686PI	Rotaldo	PO PIEMONTE							1	ALESSANDR	14.138,25
18	06SS2T815PI	Terdoppio No	TERDOPPIO NOVARESE		A	A	1	1		1	NOVARA	14.066,86
19	06SS3T816PI	Terdoppio No	TERDOPPIO NOVARESE		A	A	1	1		1	NOVARA	13.218,43
20	06SS3T973PI	Terdoppio No	TICINO		A	A	1	1		1	NOVARA	11.920,59
21					6	16	4	3	0	19		



## Artt. 4 e 5

**Vietato diserbo lungo gli argini dei 19 CI in area risicola**

## E' POSSIBILE ADERIRE ALLE MISURE PSR PER L'ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DELLE FASCE TAMPONE RIPARIE VEGETATE

### allestimento delle fasce tampone riparie



**Operazione 4.4.1 - elementi naturaliformi dell'agroecosistema (le formazioni arbustive e arboreo-arbustive rappresentano uno degli interventi pertinenti le fasce tampone riparie)**

Contributo in conto capitale 100% (spesa max ammissibile 150.000 euro, spesa min 500 euro)

**Operazione 8.1.1 - imboscamento, azione 3**

**Operazione 10.1.4 - fascia erbacea multifunzionale, azione 3**

Premio annuo 1250 euro/ha (210 euro/ha se EFA)

### gestione delle fasce tampone riparie

premi annui per la manutenzione e/o il mancato reddito



**Operazione 8.1.1 azione 2 - arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo e azione 3 - impianto di bosco permanente: premi per manutenzione per 5-10 anni, perdite di reddito per 10 anni**

**Operazione 10.1.7 azione 1 per le formazioni arbustive e arboreo-arbustive: manutenzione per 10 anni e azione 3 - fasce erbacee : manutenzione per 5 anni - Premio annuo 1000 euro/ha (ridotto se EFA)**

(non per Enti pubblici e non su terreni demaniali)

**Priorità per gli 81 c.i.  
1.321 km lineari su  
entrambe le sponde**

allestimento delle fasce tampone riparie

**Operazione 4.4.1**

**elementi naturaliformi dell'agroecosistema**

(le formazioni arbustive e arboreo-arbustive rappresentano uno degli interventi pertinenti le fasce tampone riparie)

**Finanziabili 17 domande su 87 nel 2018**

**Operazione 10.1.4**

**fascia erbacea multifunzionale, azione 3**

**Operazione 8.1.1**

**imboschimenti**



La Regione Piemonte promuove la misura di mitigazione mettendo a disposizione documentazione tecnica per l'allestimento e la gestione delle fasce tampone vegetate

Il materiale è disponibile al seguente link, sezione misure di mitigazione

[http://www.regione.piemonte.it/agri/area\\_tecnico\\_scientifica/settore\\_fitosanitario/ambiente.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/ambiente.htm)

Manuale per la realizzazione e la gestione delle fasce riparie agroforestali IPLA

Coerente coi bandi della 8.1.1 e della 4.4.1

Manuale per la realizzazione e la gestione delle fasce riparie erbacee

*...in fase di pubblicazione UNITO - DISAFA,  
con il contributo di  
UNITO - Zoologia e di UNIPV – DSTA*

Coerente coi bandi della 10.1.4 e della 10.1.7



**Grazie per l'attenzione!**



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio



<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/acqua/index.htm>  
[tutela.acque@regione.piemonte.it](mailto:tutela.acque@regione.piemonte.it)